



Piano Triennale Offerta Formativa

G. GIUSTI SINOPOLI

Triennio 2023-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G. GIUSTI SINOPOLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26-11-2024 sulla base dell'atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, comma 14, legge n.107/2015 prot. 0008291 del 16/10/2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/12/2024.

Anno di aggiornamento: 2024/25

*Periodo di riferimento:
2022/25*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



PTOF – 2022/25

G. GIUSTI SINOPOLI

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio. Un discreto numero di allievi presenta un ricco vissuto extra-scolastico: corsi di danza, musica e varie attività sportive. La maggior parte della popolazione scolastica proviene da contesti con disagi socio-economico-culturali. Un vincolo è rappresentato dalla progressiva riduzione della popolazione scolastica dovuta al decremento demografico registrato in questi ultimi anni scolastici e che ha portato alla chiusura di alcune classi a tempo prolungato sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado. Un altro vincolo è determinato dalla scarsa disponibilità delle famiglie che non vedono, nel permanere dei propri figli a scuola, un'opportunità di arricchimento formativo. Lo svantaggio culturale ed economico della popolazione scolastica rappresenta un forte vincolo nei processi di inclusione sociale avviati dalla scuola. Per favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili e con difficoltà di apprendimento la scuola opera un'equa distribuzione nelle classi. Si registra una scarsa presenza di alunni di cittadinanza non italiana, vissuta come vincolo allo scambio interculturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Si registrano segnali di ripresa di forme artigiane, soprattutto centrate sul settore dolciario e del turismo culturale legato al cospicuo patrimonio artistico, paesaggistico, storico-architettonico, archeologico. Determinanti in questa direzione appaiono l'intraprendenza di privati che investono per il recupero di tale patrimonio e la creazione di associazioni culturali dal cui impegno si è concretizzato il "Museo di arte materiale", visitato anche dalle scolaresche. Utile risulta anche la partnership con le associazioni e i soggetti che operano per il recupero e la valorizzazione del territorio. Negli ultimi anni l'istituzione scolastica collabora con l'Amministrazione Comunale per diverse attività di ampliamento dell'Offerta Formativa. L'inserimento di Agira tra i Borghi più Belli d'Italia è il giusto riconoscimento svolto dai cittadini e dalle Amministrazioni nel valorizzare il patrimonio storico e culturale che ha avviato nuove forme di turismo.

Vincoli

Le attività produttive quali l'agricoltura e l'allevamento, praticate in forma estensiva, producono bassa occupazione; marginale risulta ormai il settore secondario. L'ente Comune supporta l'arricchimento dell'Offerta Formativa della scuola con interventi estemporanei e di scarsa rilevanza educativa. Lo svantaggio riguarda sia i plessi collocati nella zona storica (soggetta a fenomeni di marginalità economico-sociale), che la struttura che ospita la scuola secondaria, penalizzata per le aule anguste, per la mancanza di laboratori, palestra, biblioteca, refettorio.

Consistente è il fenomeno della micro-criminalità che lambisce la stessa popolazione giovanile, oltre all'osservazione di elevati episodi di bullismo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Una risorsa che permette di sostituire i limiti degli spazi interni è costituita dai cortili esterni, utilizzati per attività motorie e ludiche, grazie all'utilizzo di investimenti e riforme di fondi europei (PNRR, STEM) sono stati avviati corsi e progetti che vedono coinvolti gli alunni di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

Vincoli

Gli edifici presentano criticità strutturali e logistiche. Insufficienza delle strutture impedisce la realizzazione di alcuni laboratori e l'assenza delle palestre rende difficoltosa la pratica dell'attività sportiva.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Ordine scuola

G. GIUSTI SINOPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

Indirizzo

Codice

ENIC81900N

PIAZZA EUROPA, 4 AGIRA 94011 AGIRA

Email

Telefono

0935691021

ENIC81900N@istruzione.it

"S. SALVATORE" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

ENAA81901E

Indirizzo

VIA DIODOREA 236 AGIRA 94011 AGIRA

"P. SCRIFIGNANI" (PLESSO)

Ordine
scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

CodiceENAA81902G

Indirizzo

VIA PLEBISCITO 1 AGIRA
94011 AGIRA

Edifici• Largo Plebiscito 1 - 94011 AGIRA EN

"G. RODARI" (PLESSO)

Ordine
scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

CodiceENAA81903L

Indirizzo

VIA ANGELI FRONTE' AGIRA
94011 AGIRA

Edifici• Via Luigi Pirandello 9 - 94011 AGIRA EN

"MONTESSORI" (PLESSO)

Ordine scuolaSCUOLA DELL'INFANZIA

CodiceENAA81904N

IndirizzoVIA SAN BIAGIO (P. RONDA) AGIRA 94011 AGIRA

Edifici• Via San Biagio 25 - 94011 AGIRA EN

"COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuolaSCUOLA DELL'INFANZIA

CodiceENAA81905P

IndirizzoC.DA ANGELI FRONTE' AGIRA 94011 AGIRA



Edifici

• **Via Elio Vittorini - 94011 AGIRA EN**

S. GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

ENEE81901Q

Indirizzo

PIAZZA S. GIUSEPPE AGIRA 94011 AGIRA

Edifici

• **Via DIODOREA 236 - 94011 AGIRA EN**

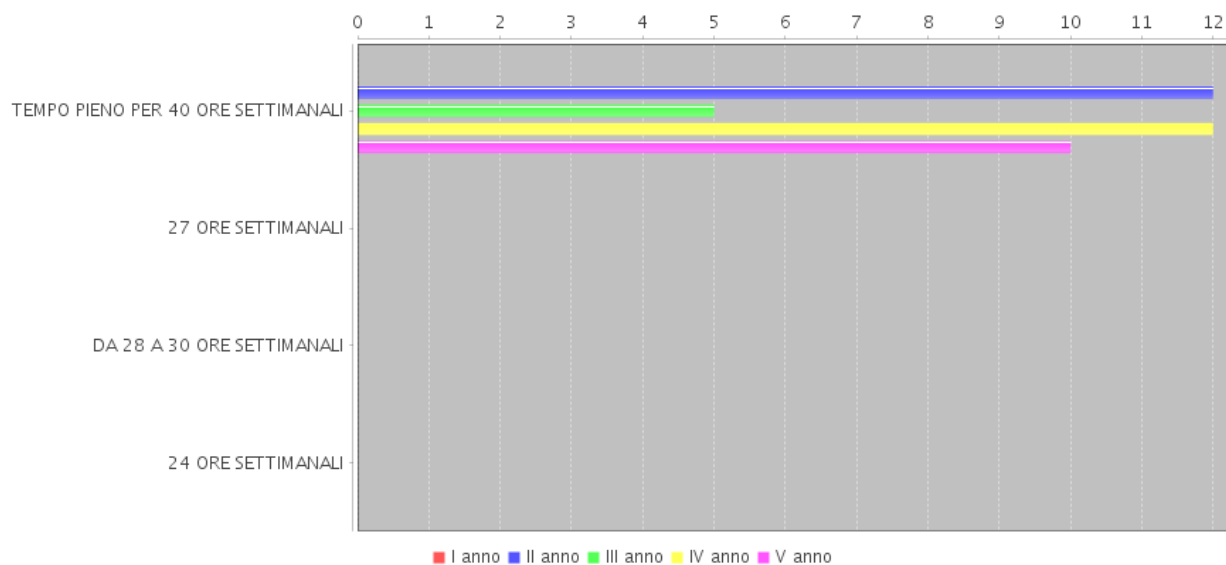
Numero Classi

4

Totale Alunni

38

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





"E. MORINA" (PLESSO)



**Ordine
scuola**

SCUOLA PRIMARIA

Codice

ENEE81902R

Indirizzo

**VIA PLEBISCITO AGIRA
94011 AGIRA**

Edifici

• **Largo Plebiscito 1 - 94011 AGIRA EN**

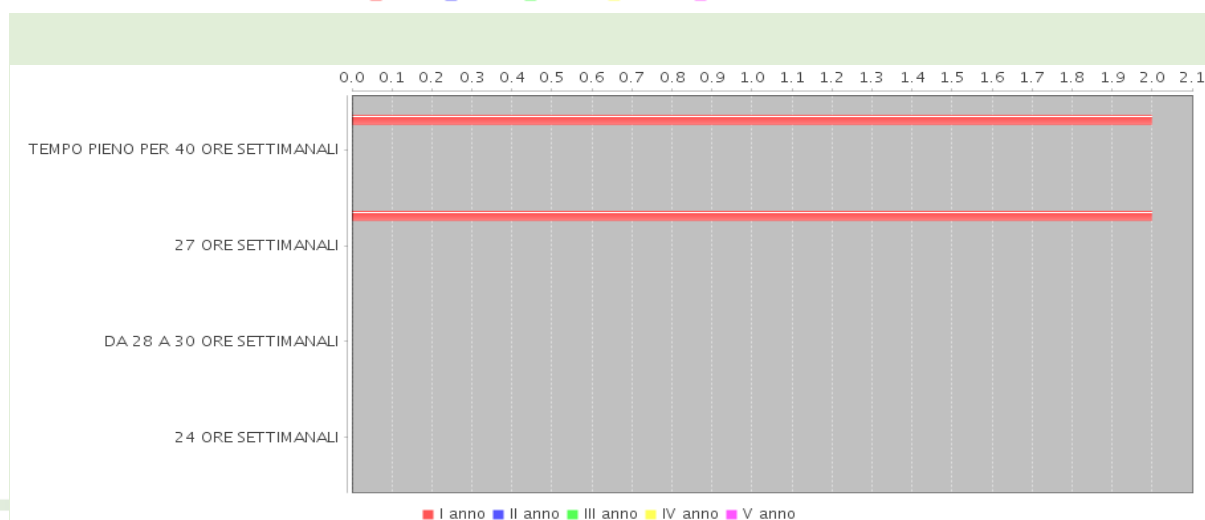
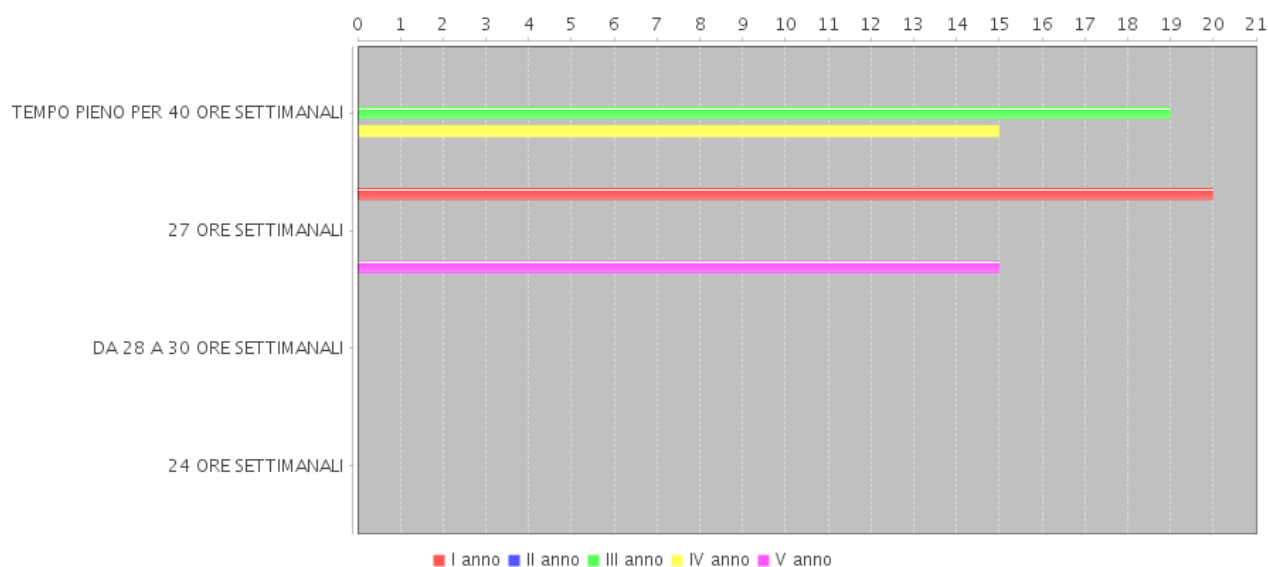
Numero Classi

4

Totale Alunni

52

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



“G. MARCONI” (PLESSO)

**Ordine
scuola**

SCUOLA PRIMARIA

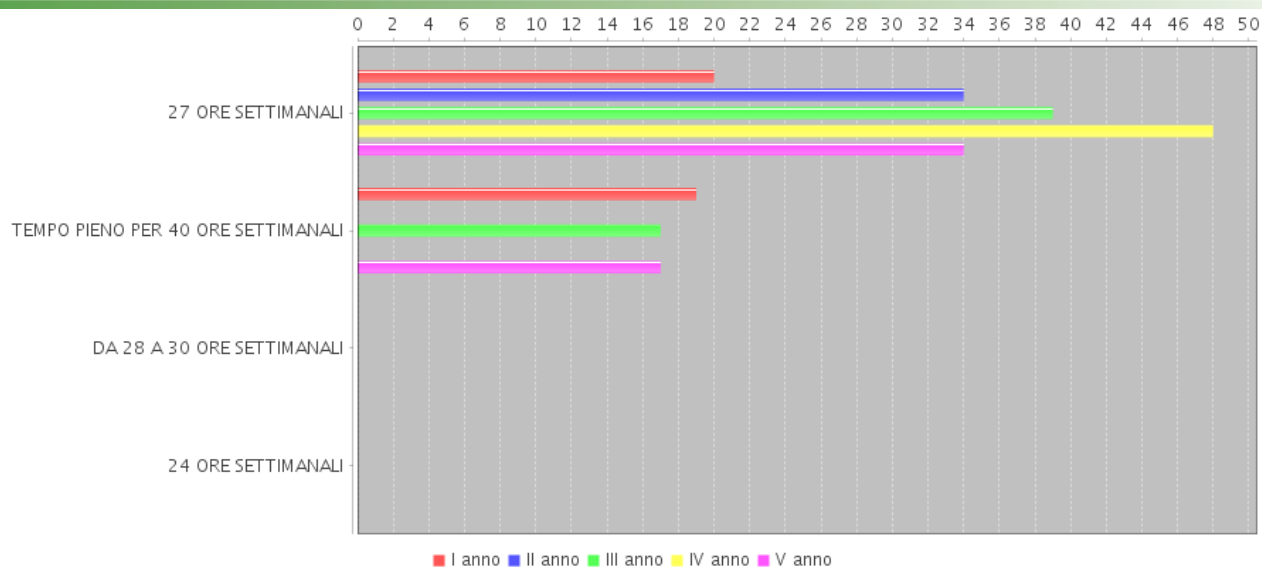
Codice	ENEE81903T
---------------	-------------------

Indirizzo

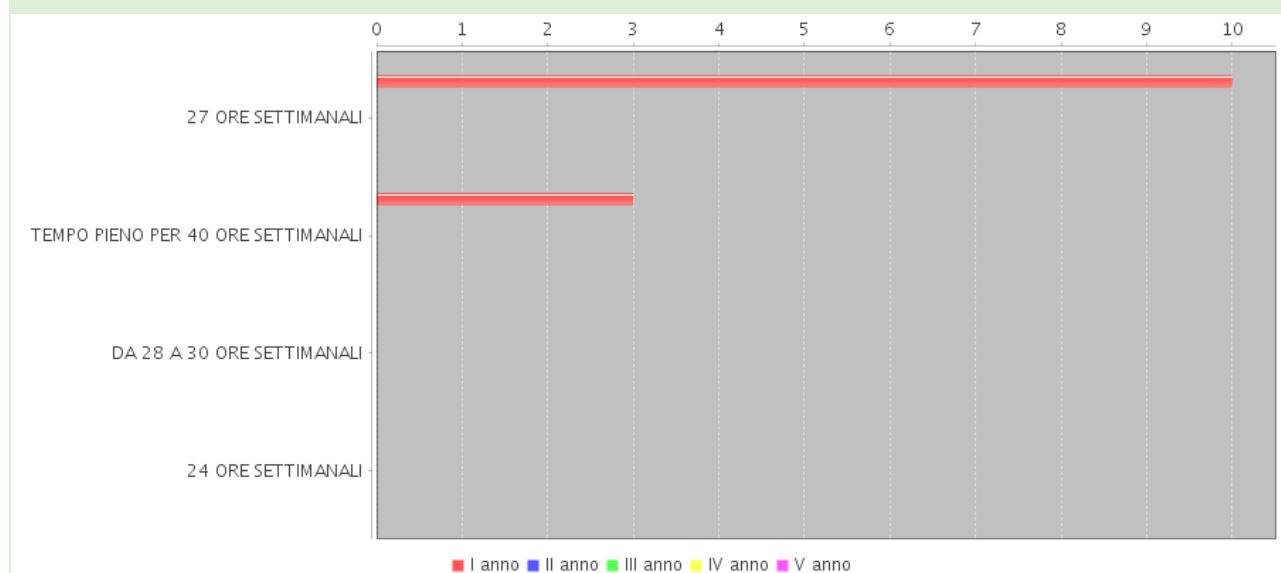
**PIAZZA EUROPA AGIRA
94011 AGIRA**



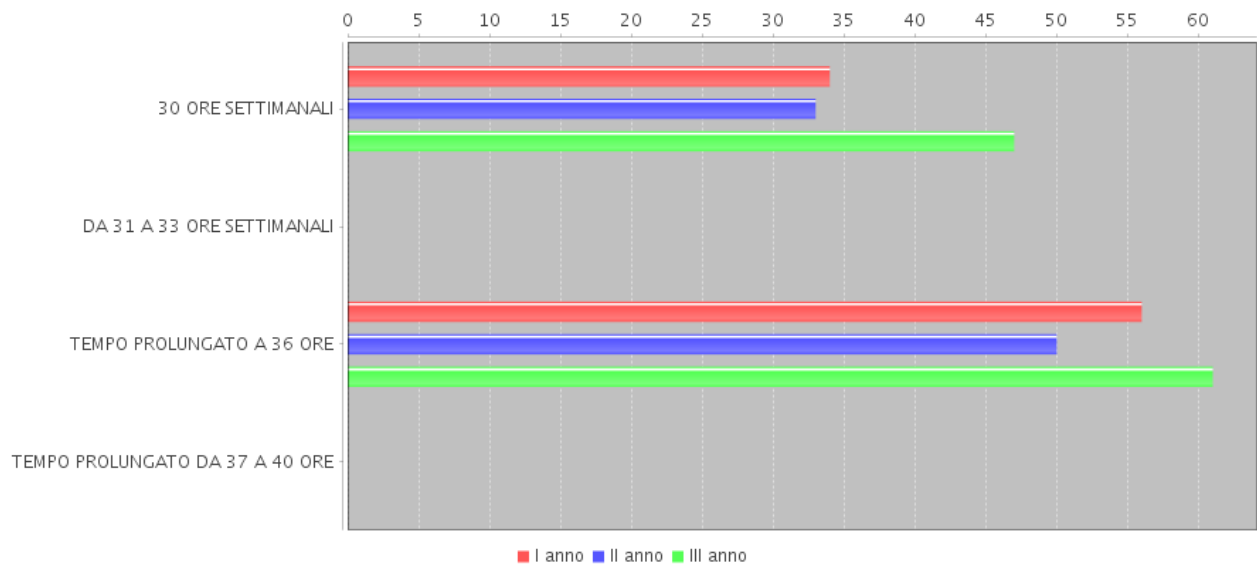
Ordine scuola



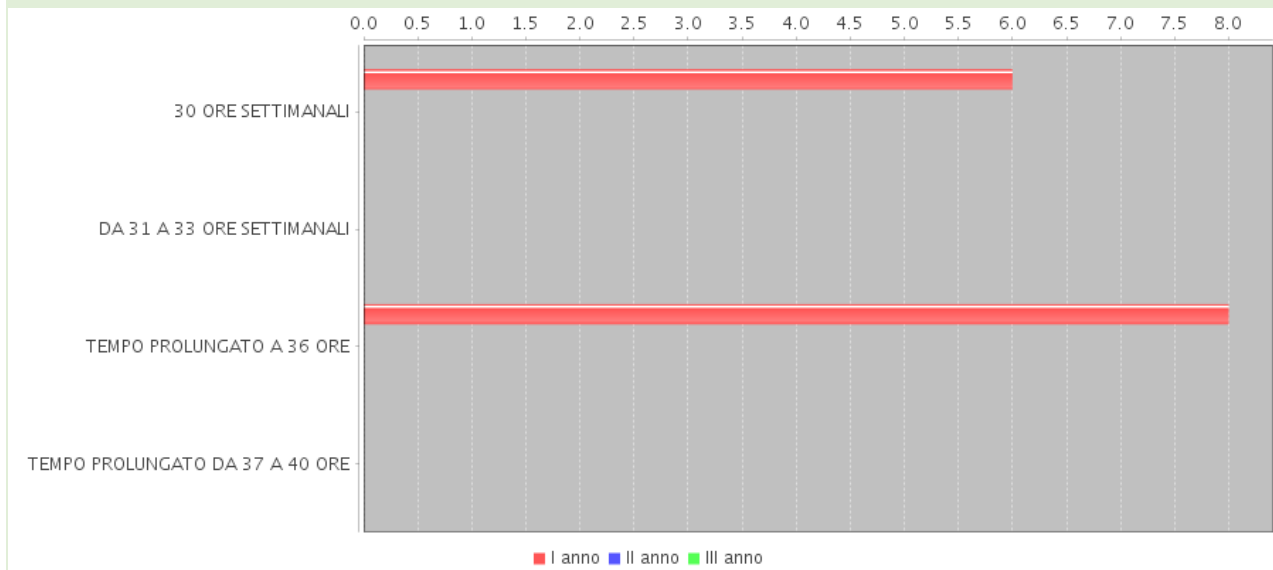
Numero classi per tempo scuola



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'attuale Istituto Comprensivo "G. Giusti Sinopoli" è il risultato di un processo di dimensionamento che ha portato all'aggregazione della scuola secondaria di primo grado "Diodoro Siculo" al Circolo Didattico "G. Giusti Sinopoli" a partire dall'a.s. 2012-2013 (D.A. della Regione Sicilia n. 806).

I plessi, a volte anche di dimensioni modeste, sono distribuiti nei vari quartieri di Agira.



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Lingue	1
	Multimediale	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	80

Approfondimento

Nonostante la quantità di pc e tablet presenti nei laboratori, si rendono necessari l'aggiornamento dei software e la manutenzione periodica, attività che richiedono il coinvolgimento di soggetti esterni all'Amministrazione.

Anche le palestre necessitano di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Alcune aule sono sottodimensionate e ciò rende necessaria una limitazione del numero di alunni che è possibile accogliere (soprattutto per l'infanzia.)

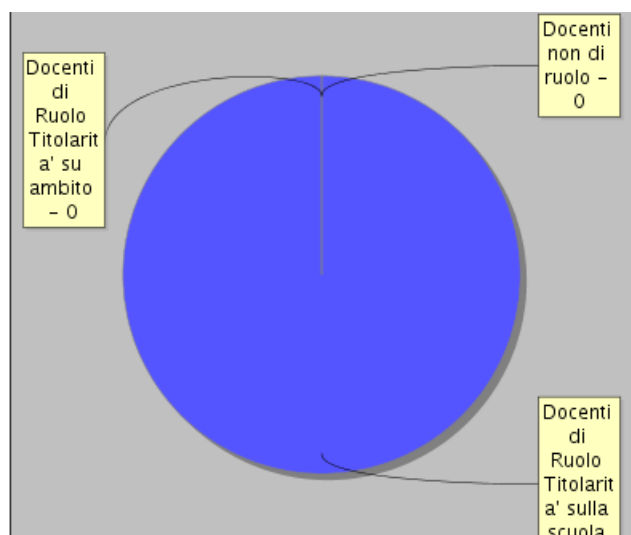


RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	128
Personale ATA	26

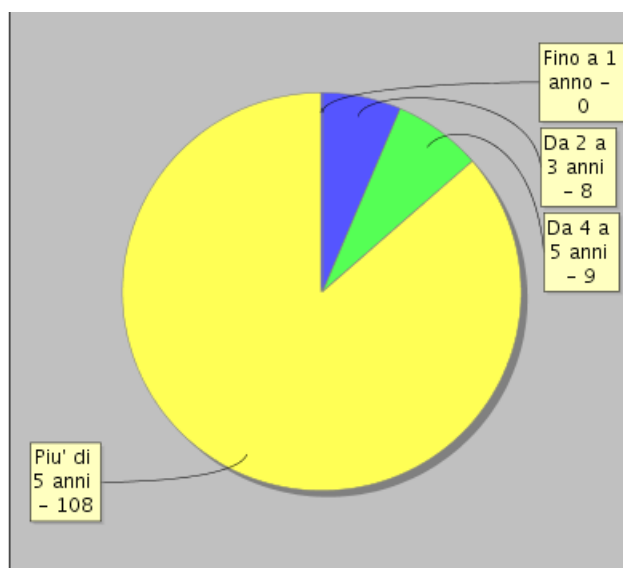
DISTRIBUZIONE DEI DOCENTI

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 125
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 108

SITUAZIONE DELL'ORGANICO A.S.2024-25		
ORDINE DI SCUOLA	POSTI "COMUNE"	POSTI DI SOSTEGNO
INFANZIA	25	3
PRIMARIA	47	19
SECONDARIA	DISCIPLINE	NUMERO DOCENTI
	ARTE	3
	LETTERE	8
	MATEMATICA E SCIENZE	5
	INGLESE	2
	FRANCESE	2
	TECNOLOGIA	2
	MOTORIA	2
	MUSICA	2
	RELIGIONE	1
	SOSTEGNO	15

Approfondimento

La maggior parte dei docenti è in servizio a tempo indeterminato ormai da alcuni anni, vive per lo più ad Agira o nei comuni limitrofi ed ha un'esperienza di insegnamento pluridecennale. Ciò garantisce continuità all'attività didattica e conoscenza del trend di rendimento degli alunni e del contesto scolastico.

Per quanto riguarda i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

DSGA	1
A.A.	6
C.S.	21
A.T.	1



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Principi e indirizzi

Il presente Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto comprensivo di Agira viene redatto secondo le indicazioni del D.P.R. 275/99 integrate e modificate dalla Legge 107/2015 e dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012.

Tiene conto in particolare dei bisogni e delle aspettative delle varie componenti della comunità scolastica.

Rispetta, inoltre, gli indirizzi elaborati dal Dirigente scolastico:

- Il Piano si ispira ai principi del testo costituzionale, con particolare riferimento all'art. 3 che sancisce il pieno sviluppo della persona, il superamento degli ostacoli che lo limitano, il rispetto e la valorizzazione di ogni forma di diversità.
- L'Inclusività deve tradurre in termini progettuali tali principi con l'obiettivo prioritario di garantire a tutti il diritto allo studio e al successo formativo, offrendo opportunità ulteriori ai soggetti con bisogni speciali.
- Nel contempo si ritiene fondamentale affermare il ruolo di promozione culturale e civica dell'Istituzione Scolastica rispetto al territorio, per opporsi alla deriva individualistica, al disimpegno etico e sociale, ad atteggiamenti intolleranti ed escludenti.

Si considera pertanto prioritario:

- Ampliare e differenziare l'impianto e la progettazione formativi;

- Favorire la crescita culturale degli alunni e del territorio
- Promuovere le potenzialità di ciascuno;
- Riconoscere, rispettare e valorizzare le diversità personali, sociali e culturali rifiutando ogni forma di discriminazione;
- Promuovere i diritti di cittadinanza;
- Curare i valori prosociali, etici, civici e i comportamenti responsabili.

In vista di tali obiettivi, hanno valore strategico:

- Il coinvolgimento della comunità e dei genitori nella realizzazione delle iniziative;
- La valorizzazione delle competenze e degli interessi del personale ed il suo protagonismo;
- La valorizzazione delle risorse del territorio.

La **MISSION** dell'Istituto è formare cittadini consapevoli dei valori etici, sociali e culturali basilari ma al contempo con competenze di base adeguate per la prosecuzione degli studi e l'inserimento nel contesto lavorativo e sociale in generale.

La **VISION** dell'Istituto è la promozione di una "scuola aperta" al territorio e pienamente integrata con esso, rispettosa di ambienti e persone, inclusiva e al contempo rispettosa delle diversità.

PRIORITA' tra quelle individuate dalla Legge 107/2015

Le finalità e gli obiettivi del piano convergono con le priorità indicate dalla legge 107/2015, con particolare riferimento:

- Alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche (Italiano, Inglese, altre lingue dell'Unione Europea);
- Al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte; nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- Allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- Allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al

rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- Al potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- Allo Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Al Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES;
- Alla Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- Alla definizione di un sistema di orientamento.

Il potenziamento delle competenze di base in italiano, inglese e matematica costituisce una leva fondamentale per il successo formativo globale degli studenti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche degli allievi in riferimento alla comprensione e alla produzione

Traguardi

Progressiva riduzione (nel corso del triennio) delle differenze tra i risultati rilevati per l'Istituto e le medie di riferimento regionali nelle prove standardizzate di italiano e inglese.

Priorità

Potenziare le competenze logico-matematiche degli allievi

Traguardi

Progressiva riduzione (nel corso del triennio) delle differenze tra i risultati rilevati per l'Istituto e le medie di riferimento regionali nelle prove standardizzate di matematica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La MISSION dell'Istituto è formare cittadini consapevoli dei valori etici, sociali e culturali basilari ma al contempo con competenze di base adeguate per la prosecuzione degli studi e l'inserimento nel contesto lavorativo e sociale in generale.

La VISION dell'Istituto è la promozione di una "scuola aperta" al territorio e pienamente integrata con esso, rispettosa di ambienti e persone, inclusiva e al contempo rispettosa delle diversità.

Per raggiungere tali obiettivi è necessario considerare il contesto socio-culturale di riferimento e i bisogni più urgenti dell'utenza. La presenza sia di ragazzi motivati e provenienti da contesti socio-culturali medio-alti sia di alunni appartenenti a contesti socio-culturali medio-bassi rende necessaria l'attivazione di tutta una serie di attività e metodologie didattiche mirate sia alla valorizzazione delle eccellenze che alla prevenzione della dispersione scolastica.

Per questo motivo obiettivi prioritari sono l'inclusione di tutti gli alunni e la promozione di comportamenti rispettosi della centralità della persona, dei suoi bisogni e delle sue attitudini.

Perché essi siano raggiunti si ritiene fondamentale promuovere in tutti gli studenti le competenze di base in aree disciplinari ritenute strategiche: italiano, matematica e inglese. Ciò vale sia per valorizzare le eccellenze che per colmare situazioni di difficoltà. Infatti, la presenza di un'utenza eterogenea richiede l'attivazione di una didattica laboratoriale, che utilizzi metodologie nuove, oltre alla pratica artistica per valorizzare le attitudini di tutti gli studenti.

Tali obiettivi sono legati anche alle priorità e agli obiettivi di processo del RAV.

Per favorire il raggiungimento di tali obiettivi si rende necessaria la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, per attivare azioni sinergiche e promuovere anche la legalità.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio

e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PERCORSI DI FORMAZIONE DI ITALIANO E MATEMATICA

Descrizione Percorso

Corsi di formazione sulle didattiche disciplinari rivolti ai docenti di scuola primaria e secondaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formare il personale della primaria e della secondaria sulle didattiche disciplinari

" PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze linguistiche degli allievi in riferimento alla comprensione e alla produzione

- **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze logico-matematiche degli allievi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI FORMAZIONE SULL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Nel corso del triennio	Docenti	Consulenti esterni

Responsabile da individuare

Risultati Attesi Incremento delle competenze didattico - metodologiche.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI FORMAZIONE SULL'INSEGNAMENTO
DELLA MATEMATICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Nel corso del triennio	Docenti	Consulenti esterni

Responsabile da individuare

Risultati Attesi Incremento delle competenze didattico - metodologiche

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo della scuola tende alla **flessibilità**, purché nel rispetto del monte ore curriculare e degli obblighi contrattuali.

Al fine di raggiungere le priorità e i traguardi del RAV si promuoverà l'attivazione di **metodologie didattiche innovative**, soprattutto nell'insegnamento delle seguenti discipline: italiano, matematica e inglese. A questo proposito si attiveranno sia corsi di formazione metodologico-didattica per docenti che **corsi di recupero e potenziamento** per gli alunni. Per le stesse finalità diventano importanti anche il **teatro e le sue potenzialità comunicative**, per esprimere e comunicare i sentimenti e i bisogni degli studenti.

Al fine di favorire il **successo scolastico degli allievi con Bisogni Educativi Speciali**, si opterà, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli

docenti, per le seguenti opzioni metodologiche:

- progressivo abbandono dei sistemi trasmissivi;
- didattica inclusiva;
- apprendimento cooperativo;
- percorsi individualizzati e personalizzati;
- valorizzazione delle potenzialità;
- rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- forme di peer education per supportare gli alunni con difficoltà;
- cooperative learning;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica attraverso la definizione di un sistema di orientamento;
- criteri condivisi di valutazione.

Tali innovazioni saranno perseguite anche attraverso progetti con finanziamento europeo, quali Erasmus

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attivazione di **percorsi di formazione per i docenti** sarà parallela alla **promozione delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti** attraverso la loro partecipazione ad attività, progetti e competizioni che ne valorizzino le competenze pregresse o ne colmino le lacune:

- corsi di formazione per docenti
- progetti eTwinning per studenti
- candidatura a progetti Erasmus

Inoltre si mirerà al progressivo sviluppo della didattica per competenze, dell'apprendimento attivo e cooperativo, del problem solving, della didattica laboratoriale e dell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Le innovazioni metodologiche in ambito didattico comporteranno anche la valorizzazione del **teatro come strumento per potenziare le competenze linguistiche e comunicative degli alunni**.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"S. SALVATORE"	ENAA81901E
"P. SCRIFIGNANI"	ENAA81902G
"G. RODARI	ENAA81903L
PLESSO MONTESSORI	ENAA81904N
PLESSO COLLODI	ENAA81905P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e



morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

S. GIUSEPPE

ENEE81901Q

"E. MORINA"

ENEE81902R

G. MARCONI

ENEE81903T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le



diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.



In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

D. SICULO - AGIRA

ENMM81901P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di



affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"S. SALVATORE" ENAA81901E SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



"P. SCRIFIGNANI" ENAA81902G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

"G. RODARI ENAA81903L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

PLESSO MONTESSORI ENAA81904N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

PLESSO COLLODI ENAA81905P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



S. GIUSEPPE ENEE81901Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"E. MORINA" ENEE81902R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

TEMPO NORMALE 27 ORE SETTIMANALI

G. MARCONI ENEE81903T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO NORMALE 27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

D. SICULO - AGIRA ENMM81901P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Educazione civica	////////////////////	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Educazione civica	////////////////////	33



Il curricolo della scuola Primaria è il seguente: TEMPO NORMALE (27 ORE)

Italiano: 5-7 ore

Storia: 1-2 ore

Geografia: 1-2 ore

Arte e immagine: 1-2 ore

Ed. motoria: 1-2 ore

Musica: 1-2 ore

Matematica-Tecnologia: 5 ore

Scienze: 1-2 ore

Inglese: 1-3 ore

Religione: 2

TEMPO PIENO (40 ORE)

Italiano: 8 ore

Storia: 2

Geografia: 2

Arte e immagine: 1

Ed. motoria: 2

Musica: 1

Matematica-Tecnologia: 7

Scienze: 2



Inglese: 1-3

Religione: 2

Mensa: 10

ALLEGATI:

[Programmazione curriculare infanzia, primaria, secondaria. pdf](#)

[Criteri per l'iscrizione, la formazione delle classi e assegnazione docenti alle classi.pdf](#)

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

G. GIUSTI SINOPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATI:

[Curricolo verticale di educazione civica.pdf](#)

[Curricolo disciplinare di educazione civica.pdf](#)



Approfondimento

Il curriculum di Istituto viene integrato anche con altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa quali uscite didattiche che saranno definite nel contesto della programmazione delle singole classi, attività formative e culturali proposte dall'Amministrazione Comunale e da altri Enti pubblici e Forze dell'Ordine (da svolgersi anche all'esterno) ed attività formative e culturali coerenti con l'Offerta Formativa, di durata limitata nel tempo, da svolgersi nei locali della scuola con la partecipazione di associazioni locali. Tali proposte saranno accolte a discrezione dei consigli di classe e in base all'ordine di scuola.

Nel corso dell'anno si prevede, inoltre, la partecipazione di alunni meritevoli anche a progetti di livello regionale o nazionale e attività di potenziamento per gli studenti in difficoltà.

A tali attività si aggiungono i progetti previsti per classi parallele o per gruppi di alunni e meglio specificati nell'apposita sezione.

Infine saranno attuati incontri formativi e informativi con esperti dell'ASP, della Protezione Civile, delle Forze dell'Ordine e di altri enti che proporranno attività formative di volta in volta ritenute utili per gli alunni.

A tali progetti si aggiungono le attività di orientamento e continuità organizzate in sinergia con gli Istituti di secondo grado presenti nel territorio, compresa la possibilità di fare svolgere attività di alternanza scuola-lavoro agli studenti delle scuole secondarie presenti nel territorio.

Nel corso dell'anno si prevede anche la candidatura dell'Istituto a progetti PON ed Erasmus+.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

I docenti, nell'ambito della programmazione dei Consigli di Classe, interclasse e intersezione, svolgono attività di sostegno e recupero secondo le seguenti modalità:

- **attività integrative**, svolte in ore curriculari, programmate dai docenti, dai consigli di classe, interclasse e intersezione, con la classe intera o articolata in gruppi, finalizzate al consolidamento dei pre-requisiti richiesti, alla migliore acquisizione di conoscenze e competenze ed all'acquisizione di un metodo di studio più adeguato; tali attività possono essere svolte anche durante le ore di compresenza.
- **corsi di potenziamento** tempestivi e diluiti in diverse settimane,

svolti in ore extracurriculari, che verranno attuati con le seguenti modalità: recupero/sostegno a gruppi di alunni di classi parallele. Sono organizzati attraverso l'attuazione di corsi aperti a gruppi composti da una media di dieci studenti, su obiettivi, raggiungibili nell'arco del tempo prescelto, sia disciplinari che relativi al metodo di studio.

- Eventuale attivazione di **istruzione domiciliare e/o istruzione parentale** per gli alunni che si trovano nelle condizioni previste dalla normativa vigente e che ne faranno richiesta.

ALLEGATI:

- [Istruzione domiciliare. pdf](#)
- [Protocollo istruzione parentale.pdf](#)

I CONSIGLI DI CLASSE

- programmano e realizzano iniziative di recupero e sostegno;
- segnalano gli alunni con gravi insufficienze;
- danno priorità alle discipline relative al consolidamento delle competenze di base (asse linguistico e matematico);
- armonizzano i tempi di intervento in modo che l'alunno possa seguire non più di un corso pomeridiano;
- danno comunicazione alle famiglie e agli alunni su tempi, modalità ed esiti dei corsi.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Il potenziamento è una strategia di arricchimento della formazione di base e di ampliamento dell'offerta formativa curricolare. L'azione di potenziamento può prevedere varie modalità:

- progetti integrativi;
- moduli didattici assistiti (docenti di materie affini);
- percorsi laboratoriali

Ci si potrà servire di una molteplicità di strumenti:

- schede di approfondimento;
- esercizi strutturati non soggetti a valutazione;
- materiale multimediale.

L'attività di potenziamento didattico può avere anche una dimensione interdisciplinare, proprio per le finalità dell'azione didattica:

- approfondire, sviluppare approcci metodologici scientifici;
- aprire orientamenti motivazionali;



- suscitare interessi;
- far confrontare gli alunni con il criterio della complessità, anche con l'uso di strumenti laboratoriali e multimediali.

Le attività di potenziamento saranno attuate per tutti gli ordini di scuola attingendo alle risorse dell'organico dell'autonomia. Per tali risorse si prevede l'utilizzo del monte ore disponibile per due terzi per attività progettuali e per un terzo per la sostituzione di docenti assenti.

ATTIVITÀ DI ECCELLENZA

L'attività di eccellenza rappresenta un segmento altrettanto importante del percorso formativo dell'Istituto in quanto può costituire una leva di miglioramento che in modo naturale promuove il cambiamento in positivo di comportamenti e atteggiamenti non sempre adeguati al contesto scolastico.

Oltre ad alcuni progetti di istituto (per esempio il giornalino), per valorizzare le eccellenze si promuoverà la partecipazione ad olimpiadi di ambito umanistico, linguistico, matematico e scientifico, la partecipazione a gare di logica e di informatica e la partecipazione a concorsi vari.

TEATRO IN LINGUA

Partecipazione a spettacoli teatrali messi in scena nei teatri vicini (Enna, Catania, Caltanissetta) per assistere alle rappresentazioni teatrali di opere in lingua inglese e francese, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche dei ragazzi.

SCAMBI CULTURALI

Nell'ambito di una società fortemente globalizzata, diventa necessario formare persone dotate di sensibilità multiculturale e di una mentalità aperta e flessibile, che porti a guardare l'altro non con lo sguardo razzista, che pone in campo "insormontabili differenze", miranti a far sembrare un ostacolo il "diverso da sé", ma con la consapevolezza che l'integrazione produce ricchezza interiore.



Consapevole del valore che queste esperienze rappresentano per la loro capacità di far crescere ciascun alunno aprendosi all'altro e di rinnovare la propria comunità di riferimento, l'Istituto inserisce nel Piano dell'Offerta Formativa la possibilità di attuare scambi culturali con scuole di altri Paesi. In tal senso saranno promosse tutte le attività proposte da enti e associazioni che si prefiggono scambi culturali e saranno accolte tutte le possibilità di promuovere tali attività tra i ragazzi (Erasmus+, e twinning...).

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

In presenza di docenti disponibili a preparare i ragazzi, la Scuola partecipa ai giochi sportivi studenteschi ed alle attività promosse dal CONI per il tramite del MIUR.

ATTIVITÀ CONNESSE CON IL PIANO PER L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Attraverso attività anche di carattere estemporaneo o in occasione di particolari ricorrenze si attueranno azioni di sensibilizzazione degli studenti per uno sviluppo sostenibile (attività riconducibili all'educazione ambientale, alimentare...), anche in collaborazione con l'Amministrazione comunale e le associazioni locali.

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

In parallelo con la promozione del digitale nell'attività didattica sarà cura dei docenti sensibilizzare gli alunni sulla netiquette, oltre che sull'importanza del rispetto dell'altro come persona. Oltre alla quotidiana attività didattico-educativa, si prevedono momenti di incontro con i rappresentanti delle forze dell'ordine per informare i ragazzi sulle conseguenze dell'uso errato dei moderni mezzi di comunicazione. Sarà compito del referente del cyberbullismo attivare azioni progettuali finalizzate alla sua prevenzione.

EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE



La scuola impronta ogni attività verso l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo anche con la quotidiana attività didattica l'educazione al rispetto per l'altro, alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare sia gli studenti che le famiglie. Anche se non c'è un progetto specifico, in occasione di particolari ricorrenze (per esempio giornata contro la violenza sulle donne) i ragazzi saranno coinvolti in momenti di riflessione in classe o con la partecipazione ad attività organizzate dalle associazioni presenti nel territorio.

PROMOZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLA PRODUZIONE CULTURALE

La scuola promuove e valorizza tutte le attività finalizzate alla conoscenza del patrimonio culturale e artistico locale, anche in collaborazione con le associazioni presenti nel territorio.

PROMOZIONE DELLA LEGALITA' E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Per promuovere atteggiamenti improntati alla legalità saranno attuati incontri e percorsi di formazione con la collaborazione delle associazioni locali e delle Forze dell'Ordine.

Per prevenire la dispersione scolastica è prevista anche l'adesione all'Osservatorio d'area, che comprende la presenza di personale esperto che interagisce con docenti, alunni e famiglie.

ORIENTAMENTO

L'orientamento rappresenta una parte essenziale del percorso di studi e del processo educativo e si attua attraverso una programmazione adeguata ed esplicita, che presenti agli studenti con chiarezza le fasi del percorso, le metodologie adoperate, le modalità della valutazione. L'alunno deve essere educato ad «orientarsi», cioè a prendere consapevolezza delle proprie

capacità particolari e delle sue aspirazioni; ad essere informato sulle possibilità che gli si aprono, sia in campo scolastico sia in relazione al mondo del lavoro.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

I docenti dell'Istituto ogni anno programmano degli incontri con gli insegnanti dell'ordine di scuola precedente, al fine di condividere informazioni e metodologie didattiche.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Con l'attività di orientamento la scuola deve offrire agli studenti informazioni esaurienti sulla tipologia degli studi universitari e sulle opportunità del mondo del lavoro. Questo sarà perseguito attraverso attività programmate e svolte in collaborazione con le scuole secondarie presenti nel territorio, anche sulla base di specifici progetti concordati.

La programmazione specifica delle singole attività è annualmente demandata ai docenti funzione strumentale "Orientamento".

Per gli incontri informativi con i rappresentanti delle diverse scuole presenti nel territorio in vista dell'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado viene prevista una finestra informativa di durata limitata al massimo a due settimane.

Per l'a.s.2024/2025 vengono programmate le seguenti attività di arricchimento dell'Offerta formativa:

PROGETTI INFANZIA

RESPONSABILE	TITOLO PROGETTO	SEZIONE
SAL VIA GIUSEPPA	W IL NOSTRO PIANETA	TUTTE
ARTINO GIUSEPPINA	LA LETTURA DA' BUONI FRUTTI: "S...FOGLIANDO" SI IMPARA	TUTTE
FUNZIONI STRUMENTALE	INCLUSIONE: " INCLUS-ARTE"	TUTTE
TUTTI I DOCENTI	SEGUI IL RITMO E VAI	RODARI
TUTTI I DOCENTI	CARNEVALE	TUTTE LE CLASSI

PROGETTI - PRIMARIA

RESPONSABILE	TITOLO PROGETTO	CLASSI COINVOLTE
Costa Cardone Rosalba	VIAGGIO NEL NOSTRO BORGO GUIDATI DALLA COSTITUZIONE	QUINTA C QUINTA D
Pistone Nascone Agata Rinaldi Lucia	ARTI MANUALI E NON CON DANZE FOLCLORISTICHE	QUARTA A
Calandra Luigia	LE FIABE INSEGNANO	PRIMA E QUARTA E
Stasuzzo Giovanna Maria Rita	TUTTI INSIEME ALLEGREMENTE	ALUNNI E GENITORI DEL PLESSO SAN GIUSEPPE

Maione Antonella	RICICLO CREATIVO	TERZA E
Tutti i docenti	“ INCLUS-ARTE”	TUTTE LE CLASSI
Costa Cardone Rosalba	GARE E COMPETIZIONI VARIE	CLASSI III, IV, V
Tutti i docenti	CARNEVALE	TUTTE LE CLASSI
D’Alessandro Marcella	PREMIO ALL’ALTRUISMO “CONCETTA GIACONE”	TUTTE LE CLASSI
Salvatore Di Marco	CORO	TUTTE LE QUINTE

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

REFERENTI	PROGETTO	CLASSI
Intorrella Giuseppa Bannò Nicola	AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA	<i>TUTTE LE CLASSI</i>
Timpanaro Grazia	INCLUSIONE “ INCLUS-ARTE”	<i>TUTTE LE CLASSI</i>
Ensabella Giovanni	GIORNALINO	<i>CLASSI SECONDE E TERZE</i>
Amoruso Sabrina	GARE E COMPETIZIONI VARIE	<i>TUTTE LE CLASSI</i>
Mazzola Rosalia	ERASMUS DI FRANCESE	<i>CLASSI II E III</i>
D’Alessandro Marcella	PREMIO ALL’ALTRUISMO “CONCETTA GIACONE”	<i>TUTTE LE CLASSI</i>
Di Marco Salvatore	CORO	TUTTE LE CLASSI
Amoruso Granata Timpana ro, Vitale	DIVINA COMMEDIA	CLASSI 2D E 2C

PROGETTI D'ISTITUTO			
Progetto	Titolo	Data inizio	Data fine prevista
Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143	Una marcia in più Due linee di intervento A e B A: Tre percorsi: · Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere”; · Percorsi di tutoraggio per l’orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie · Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti	Dicembre 2024	15/05/2025
Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-1222	No problem 4.0	//	30/09/2025

Percorsi potenziamento competenze, inclusione e socialità sospensione estiva lezioni a.s. 2023-2024 e 2024-2025 Piano Estate	9 moduli: · Il teatro a scuola; · Qua la zampa; · I cannisri de' cosi duci: singu e matrimoni; · I grandi di Agira: i personaggi illustri che hanno dato gloria alla città di Agira; · Il musical a scuola: balliamo e recitiamo insieme; · Musica e socializzazione; · Agira: un borgo da valorizzare; · Divertiamoci con l'inglese; · Small tourist guides.	Novembre 2024	Il teatro a scuola; Qua la zampa; I cannisri de' cosi duci: singu e matrimoni; I grandi di Agira: i personaggi illustri che hanno dato gloria alla città di Agira – finiranno entro dicembre 2024. Gli altri moduli max 31/12/2025
Interventi per riduzione divari D.M. n. 19/2024 cod. id. M4C1I1.4-2024-1322-P-49429 2024	“Non è mai troppo tardi 4.0” - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica.	//	15/09/2025
Apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud - cod. id. M4C1I1.4-2023-1362-P-49414 2024	Miglioriamoci	//	15/09/2024

**VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE
SCUOLA DELL' INFANZIA**

PERIODO	SEZIONE	DESTINAZIONE	DURATA
Primavera	D - F	-Parco Avventura (Regalbuto)	Intera giornata
Primavera	A - B -	- La campagna del casale (vicino Catenanuova)	Orario antimeridiano
Primavera	H - I	La campagna del casale (Vicino Catenanuova)	Orario antimeridiano
Primavera	M	La campagna del casale (Vicino Catenanuova)	Orario antimeridiano
Primavera	L	La campagna del casale (Vicino Catenanuova)	Orario antimeridiano
Primavera	O	La campagna del casale (Vicino Catenanuova)	Orario antimeridiano

VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA

PERIODO	CLASSE	DESTINAZIONE	DURATA
Da definire	Prime	- Spettacolo teatrale (Catania) -Spettacolo e laboratorio dei burattini (in classe)	
Primavera	Seconde	-Spettacolo e laboratorio dei burattini pacchetto completo (in classe)	
Primavera Da definire	Terze A- B-C; 3G/4G pluriclasse; II E	-Sicilia in miniatura (Zafferana Etnea) -Spettacolo e laboratorio dei burattini (in classe)	Orario antimeridiano
Primavera	4A- 4B- 4C -4E	-Isola dei Ciclopi (Acitrezza) -Spettacolo e laboratorio dei burattini (in classe)	Intera giornata
Primavera	Quinte C_D_E_G	Orto botanico, Monastero dei Benedettini ecc..	Intera giornata
Primavera	Quinte A-B	2- Escursione sull'Etna, con osservazione guidata alle calate più recenti e degli aspetti naturalistici più interessante del vulcano, visita al museo dell'Etna e laboratorio.	Intera giornata
Primavera	Tutte le quinte	Palermo: visita luoghi istituzionali	Intera giornata

USCITE DIDATTICHE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI	USCITA DIDATTICA	PERIODO
Prime TOT. 63 (2)	Ortobotanico + Catania sotterranea	29/04/2025
	Teatro “Cenerentola” al Bellini (Ct) + Monastero Benedettini	19/12/2024
Seconde TOT. 46 (5+1)	Teatro “Cenerentola” al Bellini (Ct) + Industria Coca-cola - Catania	19/12/2024
	Musical Francese + Agrigento (Valle dei Templi)	24/01/2025
Terze TOT. 83 (12)	Isnello/Cefalù	16/04/2025
	Cinisi (I cento passi) + Palermo e/o Casa Florio	16/05/2025
	Teatro in inglese (A Christmas carol) Teatro metropolitan + museo dello sbarco – Catania	15/11/2024

USCITE SUL TERRITORIO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Prime	Teatro “Giufà e i buoni consigli” (progetto continuità con le V Elementari)	20/11/2024
Terze	Spettacolo “Il Bambino di burro” – Educazione alla legalità	03/03/2025

La partecipazione delle classi di scuola secondaria di primo grado alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione è subordinata alla disponibilità dei docenti ad accompagnare gli alunni.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO LEGALITA'**

Incontri con figure istituzionali e testimoni di legalità: attività d'aula; visite didattiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

APPROFONDIMENTO

Coinvolgimento di associazioni antimafia.

❖ **LABORATORI DI LETTURA**

In tutti i plessi sono presenti delle biblioteche alunni attorno alle quali, ad iniziare dalla scuola dell'Infanzia, i docenti organizzeranno attività di promozione della lettura. Potranno essere utilizzate tecniche di narrazione, lettura d'immagine, visite alle biblioteche territoriali. Nell'ambito di queste attività si aderisce a reti con altre Istituzioni scolastiche centrate sulla festa del libro, che prevede incontri con autori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la lettura nella popolazione giovanile e adulta.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CONTINUITA'**

I docenti dei tre ordini, attraverso apposito gruppo, si coordineranno per realizzare iniziative didattiche coinvolgenti alunni delle classi ponte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il transito fra i tre segmenti formativi. Omogeneizzare, all'interno dell'Istituto, strategie didattiche, disciplinari e metodologiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **ORIENTAMENTO**

Nei vari segmenti formativi vengono utilizzate modalità didattiche orientative che, per i ragazzi in uscita verso le superiori, saranno finalizzate alla scelta dell'indirizzo di studi. Saranno coinvolti genitori e docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare gli allievi ad effettuare scelte responsabili e supportarli nella scelta del

percorso di studi nelle superiori.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ GIORNALINO

La scuola aderisce ad una rete nazionale (Albo Scuole) che gestisce un bollettino online e organizza iniziative di promozione della scrittura attraverso premiazioni. Compatibilmente con le risorse economiche disponibili, i lavori degli alunni potranno essere utilizzati, oltre che per la pubblicazione sul WEB, per la redazione e stampa di un bollettino cartaceo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere le competenze di scrittura tra gli allievi.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ I DIRITTI DELL'INFANZIA (UNICEF)

La scuola collabora con l'Unicef per realizzare iniziative di solidarietà. Si realizzano laboratori a prevalente carattere artistico-espressivo per raccogliere dei fondi destinati a progetti dell'UNICEF. Partecipano classi di tutti e tre i segmenti formativi e vengono coinvolti i genitori degli allievi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare ed educare alla solidarietà.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

❖ **SPORT DI CLASSE**

❖ **GIOCHI LUDICO-SPORTIVI DI FINE ANNO**

Tutte le classi di scuola primaria saranno impegnate a fine anno scolastico in attività ludico sportive non competitive in forma pubblica. La preparazione sarà curata dagli insegnanti di ed. motoria sulla base di un progetto di istituto coordinato dal gruppo sportivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **ED. AFFETTIVO SESSUALE**

Le classi V di scuola primaria e le classi III di scuola secondaria effettueranno un percorso mirato all'apprendimento di competenze nella sfera relazionale al fine della costruzione di una identità di genere.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Le varie classi di scuola primaria e secondaria effettueranno viaggi d'istruzione in ambito regionale della durata di uno o più giorni. Si effettueranno, inoltre, visite didattiche in ambito comunale che coinvolgeranno anche i bambini della scuola dell'infanzia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **LABORATORI TEATRALI**

In tutti i segmenti formativi (Infanzia, Primaria, Secondaria) saranno organizzati dei laboratori teatrali che coinvolgeranno singole classi o gruppi inter-classi. Saranno collegati alle attività curriculari linguistiche, al fine di favorire le capacità comunicative ed espressive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **EDUCAZIONE ALIMENTARE**



Tra i bambini della Primaria saranno promosse iniziative ed attività di avviamento all'utilizzo della frutta a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di un sano stile di alimentazione fra gli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE E DELL'ABBANDONO SCOLASTICO**

Attraverso azioni di monitoraggio saranno attuate azioni mirate per la prevenzione della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione delle dipendenze e riduzione del tasso di abbandono scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **SCAMBIO INTERCULTURALE CON UNA SCUOLA FRANCESE**

Permanenza presso le famiglie di studenti francesi con i quali gli alunni dell'Istituto hanno già instaurato dei rapporti di comunicazione in lingua francese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze linguistiche in francese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SPETTACOLI TEATRALI IN LINGUA INGLESE E FRANCESE

Partecipazione degli alunni a rappresentazioni teatrali in lingua inglese e francese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze linguistiche in inglese e francese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Si aderirà alle azioni e ai bandi nazionali ed europei per il reperimento di risorse per potenziare le dotazioni tecnologiche dei vari plessi di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

I docenti di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria parteciperanno su base volontaria alle attività formative organizzate dall'Amministrazione centrale o periferica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In applicazione del decreto n. 62/2017 nei due segmenti del I ciclo d'istruzione la valutazione degli apprendimenti viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe o dal team docente.
La valutazione avverrà ai diversi livelli individuali e collegiali.

- sulla base delle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento;
- tenendo conto delle verifiche periodiche, per tutte le discipline, delle attività programmate, degli interventi realizzati e dei risultati ottenuti;
- con attenzione ai livelli di formazione e di preparazione culturale conseguiti in relazione agli obiettivi, ed in rapporto alle Indicazioni Nazionali,
- in considerazione anche dell'impegno dimostrato dagli alunni.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, saranno organizzate specifiche strategie ed attività, anche in orario aggiuntivo, per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Al fine di rendere la valutazione quanto più possibile obiettiva e trasparente, uniformando l'operato dei docenti sia all'interno dei Consigli di classe che fra Consigli di classe diversi, si utilizza la seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – scuola secondaria

VOTO / 10 Giudizio Descrittori

1-4 Insufficiente

Conoscenze molto lacunose / Errori numerosi e/o gravi/ Impegno inesistente o sporadico / Obiettivi non raggiunti

5 Mediocre

Partecipazione discontinua, solo se sollecitata / Errori / Conoscenze superficiali / Esposizione approssimativa / Obiettivi raggiunti solo parzialmente

6 Sufficiente

Partecipazione ed impegno complessivamente sufficienti/ Conoscenze essenziali / Esposizione semplice e corretta, nel complesso adeguata / Applicazioni non sempre articolate / Obiettivi minimi raggiunti

7 Buono

Partecipazione attiva / Applicazione continua / Conoscenze adeguate/ Esposizione corretta / Applicazioni corrette / Obiettivi in buona parte raggiunti

8 Distinto

Impegno e partecipazione / Padronanza delle conoscenze e degli strumenti logici / Chiarezza espositiva / Obiettivi completamente raggiunti ed applicazioni in contesti diversi

9-10 Ottimo



Forte motivazione / Conoscenze approfondite / Elaborazione autonoma /
Padronanza nell'esposizione / Ottime capacità di analisi e di sintesi

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni disabili della Secondaria si
utilizzerà la seguente griglia, tenendo conto, per ognuno di loro, degli obiettivi
specifici indicati nel P.E.I.

1-4

Obiettivo non raggiunto Totalmente guidato e/o con comportamento oppositivo

5

Obiettivo raggiunto in parte Guidato

6

Obiettivo sostanzialmente raggiunto Parzialmente guidato

7

Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente In autonomia

8/9

Obiettivo pienamente raggiunto In autonomia, con sicurezza e con ruolo attivo

10

Obiettivo pienamente raggiunto In autonomia, con sicurezza e con ruolo
propositivo

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di
sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

ALLEGATI:

[GRIGLIE DI VALUTAZIONE media.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa,
per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo
sviluppo delle competenze di educazione civica e al Patto Educativo di
corresponsabilità. Il giudizio viene espresso attraverso una scala a 6 livelli
(insufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo) sulla base dei
seguenti indicatori:

L'allievo:

- Si riconosce come persona e cittadino, membro di una comunità, di un gruppo.
- Conosce e rispetta regole e norme stabilite nel gruppo in cui si trova, nonché il valore dei divieti.
- Partecipa consapevolmente al processo di accoglienza e di integrazione tra studenti diversi all'interno della scuola.



- Partecipa alle attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte.
- Assume e porta a termine ruoli e compiti.
- Presta aiuto a compagni e persone in difficoltà
- Contribuisce alla stesura del regolamento della classe, al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola
- Agisce in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza
- Rispetta le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente.
- Si confronta con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui.
- Manifesta disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo il proprio contributo, sviluppando capacità relazionali e valorizzando attitudini personali.

ALLEGATI:

- [PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'.pdf](#)
- [GRIGLIA VOTO DI COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf](#)
- [REGOLAMENTO D'ISTITUTO. pdf](#)
- [REGOLAMENTO ORGANO DI GARANZIA. pdf](#)
- [PROTOCOLLO SOMMINISTRAZIONE FARMACI.pdf](#)
- [REGOLAMENTO COMODATO D'USO.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALLA CLASSE e al grado SUCCESSIVI

Nella scuola secondaria di I grado la non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato viene deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, con adeguata motivazione che deve fare riferimento ai vantaggi che l'alunno trarrebbe dalla eventuale ripetenza.

Costituiscono motivi per la non ammissione:

- la previsione che l'allievo non fruirebbe utilmente della frequenza nella classe successiva;
- un livello di impegno e interesse del tutto insufficiente;

È comunque esclusa la non ammissione in presenza di un numero di insufficienze inferiore a 4.

E' confermata la non ammissione in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Ai fini della validità dell' anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

DEROGHE

È prevista la possibilità di **deroga** al limite dei $\frac{3}{4}$ delle presenze, qualora comunque esse consentano la valutazione dell'alunno, per i motivi sotto indicati:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie/ cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI;
- adesione a confessioni religiose che considerano il sabato giorno di riposo
- gravi situazioni problematiche familiari ostative al sereno sviluppo della personalità
- frequenza di corsi di studio ad indirizzo musicale paralleli all'attività scolastica;
- condizione di disabilità.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è

- espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Le operazioni di scrutinio intermedio e finale sono presiedute dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

La valutazione:

- è effettuata collegialmente dal consiglio di classe, compresi i docenti di sostegno e i docenti di religione cattolica/attività alternativa. I docenti di potenziamento forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno che ha seguito le attività da loro svolte;
- è espressa, compresa quella relativa agli esami di Stato, per ciascuna delle discipline del curriculum, con votazioni in decimi ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I voti, dunque, sono accompagnati da giudizi;
- del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per la scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto educativo di corresponsabilità;
- riguarda anche le attività di Cittadinanza e Costituzione (confluisce nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica).

Nella scuola secondaria di I grado la non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato viene deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, con adeguata motivazione che deve fare riferimento ai vantaggi che l'alunno trarrebbe dalla eventuale ripetenza.

Costituiscono motivi per la non ammissione:

- la previsione che l'allievo non fruirebbe utilmente della frequenza nella classe



successiva;

-un livello di impegno e interesse del tutto insufficiente;

È comunque esclusa la non ammissione in presenza di un numero di insufficienze inferiore a 4.

E' confermata la non ammissione in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Ai fini della validità dell' anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

È prevista la possibilità di deroga al limite dei $\frac{3}{4}$ delle presenze, qualora comunque esse consentano la valutazione dell'alunno, per i motivi sotto indicati:

-gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

-terapie/ cure programmate;

-partecipazione ad attività sportive organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI;

-adesione a confessioni religiose che considerano il sabato giorno di riposo

-gravi situazioni problematiche familiari ostative al sereno sviluppo della personalità

-frequenza di corsi di studio ad indirizzo musicale paralleli all'attività scolastica;

-condizione di disabilità;

VOTO D'AMMISSIONE ALL'ESAME

Per gli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, attraverso la media matematica arrotondata per eccesso se pari o superiore alla frazione di 0,5 risultante dalla somma della media finale ottenuta nel corso dei tre anni divisa per tre.

Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

ALLEGATI: [CRITERI AMMISSIONE ESAME DI STATO.pdf](#)



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

E' stato approvato il piano annuale dell'inclusione che detta le regole e i criteri condivisi per la gestione degli alunni con BES. Viene perciò elaborato, laddove ritenuto opportuno, il piano didattico personalizzato per gli allievi con bisogni educativi speciali certificati e non, che prevede misure dispensative, interventi compensativi, impiego di tecnologie multimediali. Tali allievi partecipano alle attività



di arricchimento. Viene praticata, anche dai docenti curricolari, una didattica inclusiva che si adegua ai bisogni speciali. L'efficacia dei piani individualizzati viene verificata al fine di modifiche e adeguamenti. Trascurabile è la presenza di allievi di diversa etnia; cionondimeno, viene trattato il tema della diversità e dell'intercultura, qualificando i curricula in direzione della qualità dei rapporti interpersonali tra gli allievi e dello spirito di accoglienza.

Punti di debolezza

Permangono atteggiamenti di delega al docente specializzato nella gestione degli allievi disabili. Permangono atteggiamenti di chiusura rispetto all'esigenza di individualizzazione dell'insegnamento e di personalizzazione degli apprendimenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per trattare le difficoltà di apprendimento si interviene con:

- interventi di personalizzazione/individualizzazione;
- tecniche di motivazione;
- utilizzo di ausili tecnologici
- software didattici specifici
- peer educator

Nel complesso tali interventi si rivelano efficaci e consentono significativi recuperi dei ritardi. Il potenziamento degli allievi con particolari attitudini disciplinari si realizza con:

- la partecipazione di singoli e gruppi a concorsi e selezioni interni all'istituzione scolastica o esterni
- La valorizzazione delle "ipercompetenze" con incarichi di responsabilità
- il tutoring tra pari ed il mutuo-aiuto



Punti di debolezza

Persistono atteggiamenti professionali centrati sulla lezione direttiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLO):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

È il documento di programmazione educativa, che tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento, individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

È elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal Consiglio di Classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; la partecipazione di loro rappresentanti nel gruppo del GLO per individuare bisogni e aspettative; la sensibilizzazione e il coinvolgimento del Comitato genitori per la condivisione di valori inclusivi; l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; il coinvolgimento nella

redazione dei PDP. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLO
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

I SOGGETTI CON BES VENGONO VALUTATI IN RIFERIMENTO AL PEI E AL PDP.

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni disabili della secondaria si utilizzerà la seguente griglia, tenendo conto, per ognuno di loro, degli obiettivi specifici indicati nel P.E.I.

Voto 1-4 Obiettivo non raggiunto Totalmente guidato e/o con comportamento oppositivo
Voto 5 Obiettivo raggiunto in parte, guidato

Voto 6 Obiettivo sostanzialmente raggiunto, parzialmente guidato

Voto 7 Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente in autonomia

Voto 8/9 Obiettivo pienamente raggiunto in autonomia, con sicurezza e con ruolo attivo

Voto 10 Obiettivo pienamente raggiunto in autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo.

Approfondimento

Il monitoraggio degli alunni BES e DSA viene fatto attraverso la compilazione di schede di rilevazione e l'attuazione di piani personalizzati realizzati sulla base di modelli condivisi.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	COMPITI E FUNZIONI : • Verifica del rispetto del Regolamento interno; • Elaborazione degli orari dei docenti; • Autorizzazione delle uscite anticipate degli alunni; • Presidenza delle assemblee di plesso, indette dalla scuola; • Rapporti con i genitori degli alunni per motivi didattici, organizzativi e disciplinari; • Gestione delle emergenze e compiti di preposto alla sicurezza nel rispetto dei compiti dell'addetto al comitato di prevenzione; • Verbalizzazione delle sedute del collegio dei docenti; • Presidenza del collegio dei docenti in caso di assenza del dirigente; • Presidenza dei consigli di classe di appartenenza, se privi di coordinatore; • Provvedimenti di concessione dei permessi brevi e dei relativi recuperi; • Sostituzione dei docenti assenti fino a 15 giorni; • Adeguamento dell'orario dei collaboratori scolastici ad improvvise e nuove esigenze di apertura e vigilanza del plesso; • Elaborazione degli orari dei docenti; • Controllo delle presenze giornaliere del	2
----------------------	---	---

	personale docente e del rispetto degli orari di entrata e uscita; • Gestione della banca delle ore; • Rapporti con l'ufficio di segreteria; • Gestione delle emergenze e compiti di preposto alla sicurezza nel rispetto dei compiti dell'addetto al comitato di prevenzione; • Presidenza dei consigli di classe di appartenenza, se privi di coordinatore; • Ogni altro intervento finalizzato a garantire la regolare erogazione del servizio scolastico; • Elaborazione e gestione del piano delle riunioni dei consigli di classe.	
Funzione strumentale	PTOF, RAV, PdM e Rendicontazione sociale. Coordinamento attività di orientamento e continuità. Gestione aule informatiche plesso "D. Siculo", "Marconi", "San Giuseppe", "Morina" e tutti i plessi di scuola dell'infanzia. Organizzazione viaggi d'istruzione scuola Primaria. Organizzazione viaggi d'istruzione scuola Secondaria. Supporto strumentale alle manifestazioni pubbliche. Coordinamento scuola dell'Infanzia.	9
Responsabile di plesso	- Provvedimenti di concessione dei permessi brevi e dei relativi recuperi; - Tenuta del registro della banca delle ore; - Collaborazione con la segreteria per la sostituzione dei docenti della scuola Primaria, assenti fino a 10 giorni; - Collegamento del plesso con la direzione e la segreteria; - Verifica delle condizioni igieniche del plesso; - Gestione delle emergenze e compiti di preposto alla sicurezza nel rispetto dei compiti	8

	dell'addetto al comitato di prevenzione; - Verifica del rispetto del Regolamento interno; - Autorizzazione delle uscite anticipate degli alunni; - Presidenza delle assemblee di plesso, indette dalla scuola; - Tenuta del registro firme; - Controllo delle presenze giornaliere del personale e del rispetto degli orari di entrata e uscita; - Adeguamento dell'orario dei collaboratori scolastici ad imprevise e nuove esigenze di apertura e vigilanza del plesso ; - Responsabilità di sussidi e materiali didattici, laddove non è previsto il responsabile.	
Animatore digitale	Progettazione, coordinamento e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Collaborano con l'Animatore Digitale per realizzare le attività inerenti il PNSD.	6
Coordinatore di classi parallele di scuola Secondaria	Coordinano i rapporti tra docenti, alunni e genitori delle classi parallele.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	SOSTITUZIONI E ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	SOSTITUZIONI E POTENZIAMENTO. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SOSTITUZIONI E POTENZIAMENTO. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Compiti contrattuali
--	----------------------

**Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:**

Registro online <https://www.portaleargo.it>
 Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>
 Modulistica da sito scolastico
www.sinopolis.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **CENTRO HANDICAP**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ **RETE FORMAZIONE PERSONALE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **AFAPA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
--	--

❖ **AFAPA**

Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **FESTA DEL LIBRO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è funzionale all'attuazione della "Festa del libro".

❖ **OSSERVATORIO D'AREA (OTP)**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata al monitoraggio e alla prevenzione della dispersione scolastica e prevede il coinvolgimento di personale esperto che viene in contatto con docenti, alunni e genitori.

❖ **"CONOSCERE PER RICONOSCERSI"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

❖ **"CONOSCERE PER RICONOSCERSI"**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
---	------------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano di Formazione di Istituto è parte integrante del Ptof e risponde alle direttive e ai principi del Piano Nazionale. Le attività in esso contenute si attengono ai seguenti criteri:

- essere coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel Piano triennale dell'Offerta formativa;
- Innestarsi su quanto emerge dal rapporto di Autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di traguardi;
- Tenere conto delle azioni individuate nei Piani di Miglioramento;
- Essere coerenti con le priorità dei Piani nazionali;
- Rispondere alle esigenze formative dei docenti.

❖ **CORSO DELLA DIDATTICA DELLA MATEMATICA.**

PERCORSO DIRETTO A DOCENTI DEI TRE SEGMENTI FORMATIVI SULLA DIDATTICA DELLA MATEMATICA CON TAGLIO LABORATORIALE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	DOCENTI CURRICULARI E DI SOSTEGNO
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DELLA DIDATTICA DELL'ITALIANO**

PERCORSO DIRETTO A DOCENTI DEI TRE SEGMENTI FORMATIVI SULLA DIDATTICA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	DOCENTI CURRICULARI E DI SOSTEGNO
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI INGLESE

Corso di potenziamento delle competenze linguistiche in inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Corso di formazione sul rispetto della normativa relativa alla privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti in servizio nell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sulla base della rilevazione dei bisogni formativi, il nostro I.C. parteciperà ai seguenti corsi di formazione:

- Educazione civica
- Educazione finanziaria

- Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)
- Didattica per ambienti di apprendimento (area strettamente legata alle azioni da mettere in campo per la realizzazione degli obiettivi del Piano Scuola 4.0 del PNRR)
- Sviluppo delle competenze digitali (area strettamente legata alle azioni da mettere in campo per la realizzazione degli obiettivi del Piano Scuola 4.0 del PNRR)
- Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza...)
- La libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IDNET